

LODOVICO GVICCIARDINI
AL LETTORE.



HCCO che io satisfo finalmente (carissimo Lettore) a una tacita promessa, ch'io feci poco fa per li miei Comentarj dati alla stampa, della descrizione di questi paesi Bassi: opera veramente della medesima specie, & natura delle historie, ma a mio giuditio ancora in molte parti piu ampia & piu utile, perche abbraccia piu materie, & piu particolarmente, con intera notitia de paesi & delle genti, onde mi marauiglio grandemente, che ogni Prouincia, ogni Regno, & ogni stato per testimonio, luce, & vita di se & de suoi, non habbia la sua Descrizione. Vedrai per questa senza vscir' di casa, in poco spatio & in poche hore il sito, la grandezza, la bellezza, la potenza, & nobiltà di questi egregj & mirabili paesi: potrai conoscere la natura, & qualità dell'aria & della terra, quel che ella produce, & non produce: sapere quante Regioni, quante citta, & altre terre, quanti villaggi, castella, fortezze, & altro di momento con li lor' confini, & lor' distanze ci si includono: quanti fiumi, & quanto Mare, con qual corso, & con qual flusso li bagnano: quante selue, & quanti boschi d'ogni intorno li adornano: potrai hauer' notitia della natura, & qualità delle genti che lo habitano: notitia di tanti Signori, & d'infiniti huomini illustri in tutte le professioni, che ci sono nati & alleuati: hauer' lume di tanti casi memorabili accaduti, & di tante cose notabili che ci sono: lume dell'arti, de traffichi & del commercio generale, & particolare del paese: & ultimamente potrai hauer' contezza de costumi, de gl'ordini, delle leggi, della politia, del gouerno & reggimento del Principe, de Signori, & delle terre, con particular' ragguaglio del tempo, de modi, & mezzi seguiti, onde tanti paesi & stati, l'uno nell'altro sieno ricaduti & in fine tutti nella serenissima casa d'Austria legittimamente peruenuti: materie (se io non m'inganno) che oltre al piacere, & diletto, grandissima utilità & esperienza con innumerabili & degni esempli, da attargli a ogni cosa, & in ogni paese, possono recare. Et quantunque altri hauesse potuto raccorre & descriuere queste cose con altra felicità & gratia, che io non ho fatto, sono pur' narrate in guisa, che mi pare si possano intendere, & comprendere facilmente, non hauendo io perdonato a fatica, ne a tempo, ne a cosa alcuna non solo per distenderle, & per distinguerle, ma che piu è per vedere, & inuestigare personalmente le cose occorrenti, comunicandole per tutto con huomini dotti & esperti del paese, accioche l'opera venisse piu purgata, & piu approuata dall'uniuersale. Ho citato taluolta ne luoghi opportuni, parole, versi, & altro in Latino senza tradurlo altrimenti in vulgare, perche non rompono il proposito, ne lo rendono men' chiaro, ma gli danno ben' gratia & autorità. Ho scritti, & compitati molti nomi, cognomi, & sopra nomi d'huomini di terre, & di villaggi al modo, & ortografia di costoro, perche se cosi s'usa de nomi propri (secondo le regole) nell'altre lingue, nella Fiamminga è sommamente necessario: conciosia che ci sono alcune lettere & sillabe, che chi le volesse cambiare all'Italiana, per renderle piu dolci alla pronuntia, cambierebbe il nome di sorte, che i suoi medesimi non lo riconoscerebbono, il che sarebbe troppo graue errore, pero ciascuno si contenti, & s'appaghi di ragione. Diro ancora, che nel descriuere, & porre le carte di Geografia, che a luoghi loro in questa opera si ritrouano, non si è osseruato di voltarle tutte a Settentrione, perche non rilieua, ne è punto inconueniente, non si hauendo che a voltare il libro per comprenderle, ma è ben' commodo, & utile (secondo le Prouincie) d'addrizzarle a quel vento, & in quel modo, che si possa abbracciare piu paese, & piu terre, a esemplo di molti eccellenti Cosmografi moderni, specialmente del Mercatore, del Postello, del Munstero, & d'Hortelio, nel suo Theatro del Mondo, tanto lodato & approuato da ognuno. Altro non ho da dire, o ricordare al benigno Lettore, se non pregarlo di cuore, che voglia legger' l'opera candidamente, come candidamente l'ho scritt' io, senza affetto, & senza passione. Vale: d'Anuersa alli XX. d'Ottobre, M. D. LXVI.